

OGGETTO: SURROGA DEL CONSIGLIERE COMUNALE D'ANDRIA SERAFINA A SEGUITO DI DIMISSIONI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che, come risulta dal verbale dell'Ufficio Elettorale Centrale, nelle elezioni amministrative del 20 e 21 settembre 2020, la sig.ra D'Andria Serafina, si era presentata nella lista *Civica AmbientaLista* collegata al candidato sindaco Peter Guidi.

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 41 del 12/10/2020 con la quale è stata convalidata la nomina a Consigliere Comunale della sig.ra D'Andria Serafina.

Preso atto che in data 06/10/2025, con protocollo n. 43095, la consigliera D'Andria Serafina ha presentato le sue dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale.

Richiamato l'art. 38 comma 8 Dlgs. 267/2000 per il quale le dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale presentate al protocollo dell'Ente sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci.

Visto l'art. 45 Dlgs. 267/2000, che dispone che il seggio che per qualsiasi causa rimanga vacante, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto.

Preso atto che, a seguito degli interPELLI effettuati sui candidati non eletti e delle successive rinunce, la Sig.ra Francesca Pelaggi (cifra individuale 663) è risultata la prima dei non eletti della lista "Civica AmbientaLista", predisposta in ordine di cifra individuale dall'Ufficio Elettorale Centrale nell'anno 2020, ad aver accettato la carica di Consigliere Comunale, dichiarando la propria disponibilità (prot. n. 46040 del 21/10/2025).

Considerato che nei confronti della sig.ra Pelaggi Francesca non sussistono condizioni che ne determinano l'ineleggibilità o incompatibilità alla elezione alla carica di Consigliere Comunale, come dalla stessa autocertificato con dichiarazione acquisita agli atti d'ufficio in data 21/10/2025 con prot. n. 46040.

Visto l'allegato parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49 Dlgs. n.267/2000, e dato atto che il presente provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Dato corso alla votazione in forma palese resa con il sistema elettronico, con esito come da allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, presenti _____ consiglieri, con _____ voti favorevoli e _____ voti contrari e _____ voto non espresso che, a norma dell'art. 63 comma 3 del regolamento del Consiglio Comunale, è equiparato a voto di astensione.

DELIBERA

1- Di surrogare il consigliere che si è dimesso, sig.ra D'Andria Serafina con la sig.ra Pelaggi Francesca, che, a seguito degli interPELLI effettuati sui candidati non eletti e delle successive

rinunce, è risultata la prima dei non eletti della lista "Civica AmbientaLista", come risulta dal verbale dell'Ufficio Elettorale Centrale e di convalidarne ad ogni effetto di legge l'elezione a Consigliere Comunale del Comune di Bollate.

2- Di dare atto che per la sig.ra Pelaggi Francesca non risultano sussistere cause di ineleggibilità, inconferibilità ed incompatibilità alla carica di Consigliere Comunale, come da dichiarazione resa dalla stessa in data 21/10/2025 con prot. n. 46040, acquisita agli atti d'ufficio.

Successivamente, vista l'urgenza, consistente nella necessità di reintegrare la composizione del Consiglio comunale nella sua integrità con separata votazione in forma palese resa con il sistema elettronico, con esito come da allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, presenti _____ consiglieri, con _____ voti favorevoli, _____ voti contrari e _____ voto non espresso che, a norma dell'art. 63 comma 3 del regolamento del Consiglio Comunale, è equiparato a voto di astensione.

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 Dlgs. 267/2000.

OGGETTO: SURROGA DEL CONSIGLIERE COMUNALE MERINO NUNEZ MADELEINE A SEGUITO DI DIMISSIONI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che, come risulta dal verbale dell'Ufficio Elettorale Centrale, nelle elezioni amministrative del 20 e 21 settembre 2020, la sig.ra Merino Nunez Madeleine, si era presentata nella lista *Partito Democratico* collegata al candidato sindaco Francesco Vassallo.

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 22 del 25/05/2022 con la quale è stata convalidata la nomina a Consigliere Comunale della sig.ra Merino Nunez Madeleine.

Preso atto che in data 09/10/2025, con protocollo n. 43971, la consigliera Merino Nunez Madeleine ha presentato le sue dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale.

Richiamato l'art. 38 comma 8 Dlgs. 267/2000 per il quale le dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale presentate al protocollo dell'Ente sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci.

Visto l'art. 45 Dlgs. 267/2000, che dispone che il seggio che per qualsiasi causa rimanga vacante, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto.

Preso atto che, scorrendo la lista dei non eletti della lista *Partito Democratico*, predisposta in ordine di cifra individuale dall'Ufficio Elettorale Centrale nell'anno 2020, la sig.ra Felisi Stefania risulta essere la prima dei non eletti (cifra individuale 6104) ad aver accettato la carica di Consigliere Comunale, dichiarando la propria disponibilità (prot. n. 44427 del 13/10/2025).

Considerato che nei confronti della sig.ra Felisi Stefania non sussistono condizioni che ne determinano l'ineleggibilità o incompatibilità alla elezione alla carica di Consigliere Comunale, come dalla stessa autocertificato con dichiarazione acquisita agli atti d'ufficio in data 13/10/2025 con prot. n. 44427.

Visto l'allegato parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49 Dlgs. n.267/2000, e dato atto che il presente provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Dato corso alla votazione in forma palese resa con il sistema elettronico, con esito come da allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, presenti _____ consiglieri, con _____ voti favorevoli e _____ voti contrari e _____ voto non espresso che, a norma dell'art. 63 comma 3 del regolamento del Consiglio Comunale, è equiparato a voto di astensione.

DELIBERA

1. Di surrogare il consigliere che si è dimesso, sig.ra Merino Nunez Madeleine con la sig.ra Felisi Stefania, prima dei non eletti nella lista *Partito Democratico*, come risulta dal verbale dell'Ufficio Elettorale Centrale e di convalidarne ad ogni effetto di legge l'elezione a Consigliere Comunale del Comune di Bollate.
2. Di dare atto che per la sig.ra Felisi Stefania non risultano sussistere cause di ineleggibilità, inconferibilità ed incompatibilità alla carica di Consigliere Comunale, come da dichiarazione resa dalla stessa in data 13/10/2025 con prot. n. 44427, acquisita agli atti d'ufficio.

Successivamente, vista l'urgenza, consistente nella necessità di reintegrare la composizione del Consiglio comunale nella sua integrità con separata votazione in forma palese resa con il sistema elettronico, con esito come da allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, presenti _____ consiglieri, con _____ voti favorevoli, _____ voti contrari e _____ voto non espresso che, a norma dell'art. 63 comma 3 del regolamento del Consiglio Comunale, è equiparato a voto di astensione.

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 Dlgs. 267/2000.

OGGETTO: SURROGA DEL CONSIGLIERE COMUNALE GRAVINA FRANCO PASQUALE A SEGUITO DI DIMISSIONI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che, come risulta dal verbale dell'Ufficio Elettorale Centrale, nelle elezioni amministrative del 20 e 21 settembre 2020, il sig. Gravina Franco Pasquale, si era presentato nella lista *Partito Democratico* collegata al candidato sindaco Francesco Vassallo.

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 41 del 12/10/2020 con la quale è stata convalidata la nomina a Consigliere Comunale del sig. Gravina Franco Pasquale.

Preso atto che in data 14/10/2025, con protocollo n. 44721, il Consigliere Gravina Franco Pasquale ha presentato le sue dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale.

Richiamato l'art. 38 comma 8 Dlgs. 267/2000 per il quale le dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale presentate al protocollo dell'Ente sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci.

Visto l'art. 45 Dlgs. 267/2000, che dispone che il seggio che per qualsiasi causa rimanga vacante, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto.

Dato atto che il Consigliere dimessosi rivestiva la carica di Presidente della Commissione Socio Culturale e pertanto decade dal suddetto ruolo perché connesso con lo status di Consigliere Comunale dal quale si è dimesso.

Preso atto che, a seguito degli interPELLI effettuati sui candidati non eletti e delle successive rinunce, il sig. Ricci Roberto (cifra individuale 6099) è risultato il primo dei non eletti della lista *Partito Democratico*, predisposta in ordine di cifra individuale dall'Ufficio Elettorale Centrale nell'anno 2020, ad aver accettato la carica di Consigliere Comunale, dichiarando la propria disponibilità (prot. n. 45042 del 16/10/2025).

Considerato che nei confronti del sig. Ricci Roberto non sussistono condizioni che ne determinano l'ineleggibilità o incompatibilità alla elezione alla carica di Consigliere Comunale, come dalla stessa autocertificato con dichiarazione acquisita agli atti d'ufficio in data 16/10/2025 con prot. n. 45042.

Visto l'allegato parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49 Dlgs. n.267/2000, e dato atto che il presente provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Dato corso alla votazione in forma palese resa con il sistema elettronico, con esito come da allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, presenti _____ consiglieri, con _____ voti favorevoli e _____ voti contrari e _____ voto non espresso che, a norma dell'art. 63 comma 3 del regolamento del Consiglio Comunale, è equiparato a voto di astensione.

DELIBERA

1- Di surrogare il Consigliere che si è dimesso, sig. Gravina Franco Pasquale con il sig. Ricci Roberto, che, a seguito degli interPELLI effettuati sui candidati non eletti e delle successive rinunce, è risultato il primo dei non eletti della lista *Partito Democratico*, come risulta dal verbale dell'Ufficio Elettorale Centrale e di convalidarne ad ogni effetto di legge l'elezione a Consigliere Comunale del Comune di Bollate.

2- Di dare atto che per il sig. Ricci Roberto non risultano sussistere cause di ineleggibilità, inconfiribilità ed incompatibilità alla carica di Consigliere Comunale, come da dichiarazione resa dallo stesso in data 16/10/2025 con prot. n. 45042, acquisita agli atti d'ufficio.

Successivamente, vista l'urgenza, consistente nella necessità di reintegrare la composizione del Consiglio comunale nella sua integrità con separata votazione in forma palese resa con il sistema elettronico, con esito come da allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, presenti _____ consiglieri, con _____ voti favorevoli, _____ voti contrari e _____ voto non espresso che, a norma dell'art. 63 comma 3 del regolamento del Consiglio Comunale, è equiparato a voto di astensione.

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 Dlgs. 267/2000.

**OGGETTO: RATIFICA DELLA VARIAZIONE D'URGENZA ALLE
DOTAZIONI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027
APPROVATA CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE
N.96 DEL 30/09/2025 AI SENSI DELL'ART 175 COMMA 4
DEL D.LGS 267/2000**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 19/12/2024 è stato approvato l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027 e con delibera n. 69 del 19/12/2024 è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2025/2027;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n. 96 del 30/09/2025 con la quale si sono apportate in via d'urgenza delle modifiche agli stanziamenti di bilancio dovuti a:

- l'incremento della parte stabile del Fondo per le risorse decentrate del personale dipendente, ai sensi dell'art. 14, comma 1-*bis*, del d.l. 25/2025, convertito in legge 69/2025, per un importo aggiuntivo pari ad euro 40.000,00;
- sistemazione di alcune voci di spesa di personale;
- ulteriore incremento del capitolo dell'iva a debito in proiezione al 31/12 dopo il versamento effettuato relativo al mese di agosto;
- adeguamento stanziamenti relativi alle utenze dell'ente;
- applicazione di avanzo di amministrazione accantonato per €. 100.000,00 per soddisfare le richieste avanzate dalle società, appaltatrici di servizi, di adeguamento ISTAT, così come richiesto dai responsabili alla partita

VISTO che l'art. 175 comma 4 del D.Lgs 267/2000 prevede la ratifica da parte dell'organo consiliare delle variazioni di bilancio adottate, in via d'urgenza, dall'organo esecutivo, entro i 60 giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso;

RITENUTO di ratificare la deliberazione di cui sopra dichiarandola e confermandola come propria ad ogni conseguente effetto di legge;

DATO ATTO che le variazioni di cui sopra consentono di mantenere in equilibrio il Bilancio di Previsione 2025/2027, coerentemente con gli obiettivi di finanza pubblica come da allegato 2);

CONSIDERATO che in seguito alle variazioni sopra riportate occorre aggiornare il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027 in ogni sua parte;

VISTO il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti di cui all'art. 239 del D.Lgs 267/2000, come da **Allegato 3)**;

VISTI gli allegati pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Dato corso alla votazione in forma palese resa con il sistema elettronico, con esito come da allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, presenti _____ consiglieri, con _____ voti favorevoli e _____ voti contrari e _____ voto non espresso che, a norma dell'art. 63 comma 3 del regolamento del Consiglio Comunale, è equiparato a voto di astensione.

DELIBERA

11) Di ratificare, ad ogni effetto di legge, le variazioni d'urgenza al Bilancio di Previsione anno 2025/2027, adottate ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs 267/2000 e approvata con delibera di Giunta Comunale n. 96 del 30/09/2025, come da **Allegato 1)** parte integrante e sostanziali di questa delibera;

2) Di dare, altresì, atto che le variazioni in questione consentono di mantenere in equilibrio il Bilancio di Previsione 2025/2027, coerentemente con gli obiettivi di finanza pubblica come da **allegato 2) parte integrante**.

3) Di prendere atto che sulla deliberazione il Collegio dei Revisori dei conti si è espresso favorevolmente con proprio parere **Allegato 3) parte integrante**;

4) Di procedere ad aggiornare col presente atto il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027 in ogni sua parte.

5) Di dare atto che gli allegati parte integrante del presente provvedimento sono i seguenti:

- All. 1) Variazione urgente al bilancio di previsione
- All. 2) Prospetto dimostrativo equilibri di Bilancio
- All- 3) Parere del collegio dei Revisori

Successivamente, vista l'urgenza, di approvare gli atti necessari a garantire gli adempimenti prefissati, con separata votazione in forma palese resa con il sistema elettronico, con esito come da allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, presenti _____ consiglieri, con _____ voti favorevoli, _____ voti contrari e _____ voto non espresso che, a norma dell'art. 63 comma 3 del regolamento del Consiglio Comunale, è equiparato a voto di astensione.

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 Dlg. 267/2000.



Civica AmbientaLista
PER VIVERE MEGLIO A BOLLATE

Bollate, 01 ottobre 2025

MOZIONE AI SENSI DEL VIGENTE REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

Premessa:

La situazione che stiamo vivendo rende sempre più evidenti i tentativi di delegittimare le istituzioni internazionali e svuotare di ogni contenuto e significato il diritto internazionale, sempre più ignorato se non addirittura combattuto con accanimento da parte di forze che preferiscono far prevalere le armi piuttosto che il dialogo ed il rispetto dei diritti. In questa fase complessa e tragica della nostra umana storia, si cerca in ogni modo di silenziare chi, con coraggio e determinazione, porta avanti il proprio lavoro a tutela del diritto, soprattutto dei più deboli, a vivere in pace nella propria terra. La dott.ssa Albanese è una giurista italiana da anni in servizio alle Nazioni Unite quale esperta di diritto internazionale, e ha sempre portato avanti con coerenza e lucidità il suo impegno, guadagnandosi la stima e l'apprezzamento incondizionato all'interno dell'ONU. Proprio per gli indiscussi meriti pregressi, è stata nominata nel 2022 relatrice speciale delle Nazioni Unite sui territori palestinesi occupati. Il risultato del suo lavoro, impeccabile dal punto di vista del rigore e del diritto, ha causato il risentimento e l'odio di chi porta avanti il piano criminale di occupazione e espulsione del popolo palestinese dai propri luoghi, dalla propria terra, mettendone a nudo la crudeltà e l'orrore del genocidio cui è sottoposto il popolo palestinese. Si prende a pretesto il folle gesto di Hamas per chiudere il conto definitivamente, uccidendo indiscriminatamente civili, donne e bambini. Il governo di Netanyahu sta compiendo un orrendo genocidio con lo scopo ultimo, ormai ammesso anche esplicitamente, di appropriarsi definitivamente delle rimanenti terre dei palestinesi e coronare così il sogno della destra ultraortodossa di costruire la grande Israele. Poco importa quanto sangue verrà versato!

Tutto questo è stato denunciato da Francesca Albanese, mettendo in luce anche la vasta rete di complicità di governi e aziende occidentali.

OVVIAMENTE tutto ciò non è piaciuto e ha scatenato una reazione scomposta nei confronti suoi e dell'ONU stessa. L'amministrazione Trump ha addirittura emesso sanzioni (per la prima volta nei confronti di un singolo individuo) ignorando tra l'altro il suo status di funzionario dell'ONU; siamo quindi giunti all'oscuro paradosso per cui il primo ministro israeliano su cui pende dal maggio 2024 un mandato di



Civica AmbientaLista
PER VIVERE MEGLIO A BOLLATE

arresto della Corte Penale Internazionale presieduta da Karim Khan può entrare in USA e parlare, mentre a Francesca Albanese questo diritto viene precluso senza alcun motivo. In tutto ciò spicca e a dir poco imbarazza il silenzio del nostro Governo.

Si chiede pertanto:

alla luce di quanto sopra, del suo impegno, della sua dedizione alla causa del diritto internazionale, della difesa coraggiosa dei più deboli, di conferire alla dott.ssa Francesca Albanese il titolo di cittadina onoraria della città di Bollate, ringraziandola per la sua incessante azione ed esprimendo tutta la solidarietà e amicizia dei bollatesi. Una vera italiana di cui andiamo fieri.

Consigliere Claudio Silva

Civica AmbientaLista



Mozione di condanna per l'imbrattamento della statua di San Giovanni Paolo II a Roma

Bollate il 16 Ottobre 2025

Premesso che

Durante le manifestazioni svoltesi a Roma tra il 26 settembre e il 4 ottobre 2025 in favore del popolo palestinese, la statua di San Giovanni Paolo II è stata gravemente imbrattata da ignoti con vernice rossa raffigurante una falce e martello e la scritta fascista seguita da un grave insulto. Tale gesto rappresenta un atto grave e inaccettabile, da condannare senza esitazione.

È tuttavia importante ribadire che questo episodio non può essere in alcun modo attribuito o esteso alla maggioranza delle manifestazioni pacifiche svoltesi in quei giorni, che si sono tenute nel pieno esercizio del diritto costituzionale di libertà di espressione e solidarietà.

Karol Wojtyła è stato a lungo pontefice di Roma e la sua santità si fonda su una vita virtuosa, la profonda preghiera, il coraggio nel diffondere la fede e l'impegno costante per la giustizia e i diritti umani. Il suo pontificato è stato decisivo, favorendo la caduta dei totalitarismi in Europa e promuovendo il dialogo tra i popoli.

Tra le figure che hanno condiviso il suo cammino di fede e di libertà si ricorda Padre Jerzy Popiełuszko, sacerdote polacco che, con la sua testimonianza di verità, coerenza morale e impegno per la dignità dell'uomo, ha rappresentato un punto di riferimento spirituale e civile per il suo popolo e per l'umanità e per la resistenza silenziosa, civile e pacifica contro la negazione delle libertà fondamentali imposte dalla dittatura comunista del generale Jaruzelski

L'insegnamento di queste figure continua a ispirare le comunità di oggi, anche a livello locale, dove la memoria e il dialogo trovano espressione in segni civili di pace e solidarietà.

Considerato che

- I cortei dei manifestanti di quei giorni sono stati per la gran parte pacifici, ma purtroppo in simili contesti possono infiltrarsi gruppi minoritari che sfuggono al controllo del servizio d'ordine e che ricorrono alla violenza, snaturando il senso autentico del dialogo e della democrazia;
- Nella città di Bollate sono già presenti significativi simboli civici dedicati alla pace, alla memoria e al rispetto reciproco, come la panchina blu dedicata a David Sassoli, esempio di impegno civile ed europeo; le panchine rosse, che ricordano le donne vittime di violenza e invitano a un costante impegno contro ogni forma di discriminazione e sopruso; e le panchine viola della gentilezza, nate per diffondere messaggi di rispetto, solidarietà e cura dell'altro;
- La figura di San Giovanni Paolo II è già adeguatamente ricordata nella nostra città attraverso la Residenza Sanitaria Assistenziale Comunale che porta il suo nome;
- Il Consiglio Comunale di Bollate, in questa consiliatura, ha già manifestato attenzione per queste tematiche approvando la mozione presentata dal Gruppo di Forza Italia per l'intitolazione di una via al venerabile Giorgio La Pira, eminente personalità ricordata per le sue capacità di dialogo, la sua fede profonda e il suo impegno per la pace tra i popoli;
- La politica e la diplomazia devono sempre porsi al servizio della libertà e della dignità umana, e mai piegarsi a interessi economici o ideologici. Nessuno scopo può giustificare la violenza, il terrorismo commesso attraverso attentati e detenzione di ostaggi infliggendo sofferenza alle popolazioni civili.

Preso atto e tutto quanto considerato

Il Consiglio Comunale, consapevole dell'importanza di promuovere una cultura di rispetto e della memoria contro ogni forma di intolleranza, sopruso e dittatura.

- condanna con fermezza il vile gesto di imbrattamento della statua di San Giovanni Paolo II;

- riafferma i valori universali della pace, della libertà, del dialogo e del rispetto reciproco tra i popoli;
- riconosce in San Giovanni Paolo II e in Padre Jerzy Popiełuszko due figure esemplari di libertà, giustizia, dignità umana, opposizione civile e democratica contro la dittatura.
- impegna il Sindaco e la Giunta comunale:

Di inserire in un luogo cittadino una panchina o una targa dedicata a Padre Jerzy Popiełuszko, quale simbolo di resistenza morale e civile contro ogni forma di dittatura e di violenza e di condanna verso la dittatura

A proseguire coinvolgendo tutte le forze politiche presenti in consiglio comunale per la valorizzazione dei luoghi di memoria già presenti sul territorio comunale, promuovendo iniziative di dialogo, pace e convivenza tra culture e religioni diverse impegnandosi alla diffusione dei valori democratici.

Francesco Variato